

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D. Lgs. 276/2003, L.R. 2/2005: Approvazione nuova Disciplina regionale per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche e revoca DGR n. 1583/2013 e DGR n. 546/2014

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del lavoro e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare la nuova Disciplina per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale
2. Di revocare la precedente Disciplina per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche approvata con DGR n. 1583 del 25/11/2013 e DGR n. 546 del 12/05/2014.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. Lgs. 276 del 10/09/2003 recante: “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183” e ss.mm.ii.:
- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 recante: “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.
- DGR n. 1583 del 25/11/2013, così come rettificata con successiva DGR n. 546 del 12/05/2014 recante: Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro nella Regione Marche”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11 gennaio 2018 recante: “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro”
- Decreto del Dirigente della P.F. Gestione mercato del lavoro e servizi per l’Impiego (pubblici e privati) n. 221 del 30 ottobre 2019 recante: Approvazione nuova procedura telematica di accreditamento

Motivazione

Il D.lgs n. 276/03 attribuisce alle Amministrazioni regionali la facoltà di istituire appositi elenchi per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati abilitati ad operare nel territorio, unitamente alla predisposizione della relativa disciplina, salvaguardando la libertà di scelta dei cittadini, l’omogeneità degli standard, la determinazione dei requisiti minimi richiesti in accesso e in itinere ad ognuno dei soggetti accreditati.

La Legge Regionale n. 2 del 25/1/2005 (nello specifico artt.11-13) prevede che la Giunta possa definire le procedure per l’accreditamento regionale, i requisiti minimi (logistici, economici, gestionali, di competenza) e previa definizione delle attività e delle forme di svolgimento dei servizi per il lavoro e per l’intermediazione, per ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione, istituisce l’elenco regionale dei soggetti accreditati. Si riservano altresì alla Giunta l’elaborazione di criteri di misurazione dell’efficacia ed efficienza dei servizi erogati. L’art.14 infine della medesima Legge (comma 2 lett.a) sancisce infine che agli standard minimi devono riferirsi in modo indistinto ai servizi pubblici e ai servizi privati per il lavoro.

Sulla base delle disposizioni sopra richiamate con DGR n. 1583 del 25/11/2013 è stata approvata la “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche”, così come rettificata con successiva DGR n. 546 del 12/05/2014.

Considerata la necessità di valorizzare la cooperazione tra servizi pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro, anche al fine di rafforzare le capacità di incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché l’esigenza di garantire una maggiore trasparenza e tracciabilità dei



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

servizi di politica attiva del lavoro, vista l'intesa intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella riunione del 21 dicembre 2017, il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con proprio Decreto dell'11 gennaio 2018, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19/04/2018, ha adottato i "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi al lavoro" assegnando alle Regioni e Province Autonome il termine di dodici mesi, posticipato per diverse volte, per l'adeguamento dei propri regimi alle disposizioni previste dal citato decreto;

Considerato il notevole lasso di tempo trascorso dall'approvazione, si ritiene necessario procedere con una revisione dell'intera Disciplina regionale che, oltre a tener conto delle disposizioni introdotte dal D.M. 11/01/2018, faccia riferimento, in relazione alla tipologia e qualità dei servizi da erogare, agli standard approvati dalla Regione Marche con DGR n. 1019 del 27/07/2020, comprese eventuali successive modifiche e integrazioni;

La Commissione Regionale Lavoro ha affrontato una prima discussione sull'argomento nella seduta del 20 dicembre 2021 che ha avuto un seguito nella seduta del 7 aprile 2022 dove sono state presentate le linee principali di modifica della Disciplina, per arrivare all'approvazione definitiva, anche in accoglimento di alcune osservazioni pervenute dalle Organizzazioni Sindacali, nella seduta del 19 maggio 2022;

L'approvazione della presente Disciplina comporta la revoca della DGR n. 1583 del 25/11/2013 e della DGR n. 546 del 12/05/2014 e sarà immediatamente seguita da apposito Decreto del Dirigente del Settore competente per la revisione delle disposizioni relative alla procedura telematica.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di adottare il presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Marisa Fabietti

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E POLITICHE DEL LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per il direttore del Dipartimento

Il dirigente del Settore Servizi per l'impiego e
politiche del lavoro

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

